

INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA

30/2017

A cura di d. Bruno Bordignon

517/17 Google-Miur, accordo per lo sviluppo di competenze digitali nella scuola

(repubblica.it, 26 luglio 2017)

Una piattaforma gratuita per avvicinare studenti e insegnanti alla programmazione. E un corso per la formazione e la digitalizzazione delle imprese con l'obiettivo di costruire percorsi di alternanza scuola-lavoro 26 luglio 2017

LE competenze digitali davanti a tutto. E' lo spirito (e l'obiettivo) che anima il protocollo d'intesa siglato da Google con il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la diffusione della didattica digitale. Il frutto dell'accordo si vedrà con l'adozione da parte delle scuole e degli istituti italiani dei due i progetti gratuiti forniti da Big G: "Eccellenze in Digitale" per la formazione e la digitalizzazione delle imprese, a disposizione per i programmi di alternanza scuola-lavoro a sostegno della digitalizzazione delle Pmi, e "Computer Science First", piattaforma online per l'apprendimento del pensiero computazionale, che sarà a disposizione di insegnanti e studenti. L'intesa è stata presentata in occasione dell'evento "Il Piano Scuola Digitale incontra il Paese", organizzato a Roma dal Miur, con l'obiettivo di diffondere programmi innovativi all'interno della scuola italiana, volti a favorire un legame più stretto tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro.

In concreto si tratta per Google di mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a titolo gratuito, percorsi e materiali innovativi per l'avviamento alla programmazione nelle fasce più giovani e lo sviluppo di attività preparatorie all'alternanza scuola-lavoro, attraverso programmi di formazione già sviluppati da Google in Italia e a livello internazionale. Entrambe le piattaforme di Google sono gratuite.

Una 'scorciatoia' per il mondo del lavoro. In particolare, il corso **"Eccellenze in Digitale"**, - piattaforma online volta alla diffusione delle competenze digitali per il mondo del lavoro e premiata nel 2016 dalla Commissione Europea con lo European Digital Skills Award, - offrirà l'opportunità di avvalersi di strumenti concreti sull'utilizzo del web in ottica aziendale, così da favorire l'integrazione di strumenti digitali all'interno delle imprese. La formazione su strumenti pratici e il racconto di casi di successo, secondo Mountain View, permettono di sviluppare strategie concrete per promuovere la propria attività online, avviando un dialogo di lungo termine sulle opportunità economiche della Rete. Prova ne è quel 67% degli imprenditori che dopo avere partecipato al programma ha dichiarato di averne beneficiato con una crescita della propria attività. Un riscontro confermato anche dalla forza lavoro in crescita, considerato che un'azienda su dieci ha subito assunto persone con maggiori competenze digitali, mentre una su quattro intende farlo entro sei mesi dalla fine del progetto.

La programmazione per tutti. Per quanto riguarda invece **"Computer Science First"**, la formazione è orientata al pensiero computazionale e alle competenze digitali di base. Si tratta di una piattaforma online gratuita che permette agli studenti tra i 9 e i 14 anni di avvicinarsi alla programmazione attraverso semplici attività didattiche. Si tratta di uno strumento pensato in modo da permettere agli insegnanti - anche privi di una preparazione specifica - di organizzare corsi formativi per favorire l'avvicinamento alla programmazione e alla risoluzione di problemi complessi, per sviluppare confidenza e curiosità verso l'uso dei computer e per dimostrare l'impatto positivo della programmazione nella vita di tutti i giorni e nel mondo del lavoro.

"La digitalizzazione può portare crescita e lavoro, ma l'Italia deve ancora cogliere il potenziale dell'economia di internet. Uno dei maggiori freni è la carenza di competenze digitali, per questo negli anni abbiamo rivolto una particolare attenzione a iniziative per la diffusione delle e-skills nel mondo dell'impresa e per i giovani in cerca di occupazione. Oggi siamo felici di annunciare questa nuova collaborazione con il Miur, per dare il nostro contributo al Piano Nazionale Scuola Digitale. Vogliamo fornire a tutti i ragazzi la possibilità di avvicinarsi alla programmazione e agli strumenti del web, e crediamo che il digitale possa essere una chiave per costruire percorsi di alternanza scuola-lavoro proficui per gli studenti e per le imprese. Questi progetti sono solo l'inizio di un impegno comune", ha spiegato Diego Ciulli, Public Policy Manager, Google.